



SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' REALIZZATE
NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO
IL RESPONSABILE
MARISA BERTACCA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
PG.2014. 0281934
del 31/07/2014

Ai Soggetti attuatori

LORO SEDI



Oggetto: Modalità attuative in merito all'erogazione degli assegni formativi (voucher) "Percorsi di accompagnamento al fare impresa" di cui all'Avviso DGR 1166/2014 "Approvazione dell'Avviso per l'attribuzione di assegni formativi (voucher) per l'accesso ai Percorsi di accompagnamento al fare impresa" Piano di attuazione regionale della Garanzia per i Giovani - deliberazione di giunta n. 475/2014."

In linea con quanto contenuto nella DGR 1166/2014 nonché nelle disposizioni attuative per l'erogazione degli assegni formativi (voucher) di cui alla determinazione n. 14165 del 08/11/2012 "Catalogo regionale dell'offerta a qualifica: disposizioni attuative per l'erogazione degli assegni formativi (voucher) di cui alla DGR n. 1134/2011- Modifica e integrazioni alla determinazione n. 12718/2011", si forniscono alcune precisazioni e indicazioni operative in merito alla realizzazione, al controllo e alla liquidazione degli assegni individuali relativi ai percorsi formativi di cui all'oggetto.

Si ricorda, che al fine di rendere omogenea la gestione degli assegni formativi rispetto agli strumenti già in uso dall'amministrazione regionale, si richiede ai soggetti attuatori in indirizzo di utilizzare gli strumenti informatici già presenti e disponibili nel sistema informativo (Sifer) alla sezione "Catalogo Voucher".

Accesso ai percorsi, attribuzione dell'assegno formativo

I percorsi formativi consulenziali, ad accesso individuale, per i quali sarà possibile richiedere l'attribuzione di un assegno formativo (voucher) sono quelli inseriti nel Catalogo Regionale consultabile all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emiliaromagna.it/garanzia-giovani>.

I potenziali beneficiari dei "Percorsi di accompagnamento al fare impresa" dovranno usufruire del "Servizio di sensibilizzazione, orientamento all'imprenditorialità, pre-analisi di fattibilità".

L'accesso ai percorsi è destinato ai giovani, rientranti nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 29 anni che abbiano aderito al programma Garanzia Giovani e per i quali, nel Patto di Servizio sottoscritto presso il Centro per l'impiego, sia stata individuata la suddetta misura.

Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna

tel 051.527.3891 - 3896
fax 051.527.3305

Email: gcr@regione.emilia-romagna.it
PEC: gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'attribuzione dell'assegno formativo (voucher) è sottoposto alle condizioni stabilite dalla normativa regionale. Inoltre, ai fini dell'attribuzione, è necessario che il Soggetto attuatore e il destinatario dell'intervento formativo definiscano il percorso personalizzato, tenuto conto che la relativa durata dovrà essere compresa tra 24 e 82 ore. I percorsi formativi saranno valorizzati secondo quanto indicato nella tabella di cui alla lettera C) della DGR n. 1166/2014 – Allegato 1).

Avvio del percorso personalizzato

Il Soggetto attuatore dovrà avviare il percorso formativo individualizzato entro 45 giorni dalla data di notifica di attribuzione del voucher da parte della Regione Emilia-Romagna. Eventuali proroghe della data di avvio potranno essere eccezionalmente autorizzate, solo se preventivamente richieste ed adeguatamente motivate. Il mancato rispetto del termine sopra citato, se imputabile all'ente, comporterà l'eliminazione della specifica offerta formativa a Catalogo e il beneficiario potrà optare per una nuova scelta, così come previsto dalla D.G.R. 1134/2011. Qualora, invece, dipenda da una responsabilità del voucherista, ne conseguirà la revoca dell'assegno formativo e l'impossibilità di optare per una nuova scelta da parte dello stesso.

I percorsi dovranno essere realizzati di norma entro 6 mesi dall'avvio. Tutti i percorsi, indipendentemente dalla data di avvio, dovranno concludersi improrogabilmente entro e non oltre il 30/06/2016.

L'Ente sarà tenuto ad indicare la sede di svolgimento dell'azione formativa al momento della richiesta di attribuzione dell'assegno formativo (voucher) nell'apposita sezione del Sistema informativo.

Le attività dovranno, di norma, essere realizzate presso le sedi approvate. L'Ente, in accordo con il beneficiario, potrà realizzare interamente o parzialmente il percorso formativo presso sedi occasionali. In tali casi l'Ente dovrà autodichiarare che tali sedi hanno le stesse caratteristiche delle sedi autorizzate e dovrà darne comunicazione contestuale alla comunicazione d'avvio del percorso.

Dovrà altresì inserire correttamente e in modo completo nel sistema informativo sia la denominazione che il relativo indirizzo. Inoltre, qualora si tratti di sedi occasionali quali ad es.: studio di un consulente, sedi aziendali, ecc., dovrà essere comunicata anche la motivazione di tale scelta.

Gestione del percorso formativo personalizzato

A fronte di più persone che abbiano intenzione di avviare insieme un'attività di impresa è possibile realizzare un unico percorso formativo/consulenziale a favore di più utenti in modalità di compresenza. Tale modalità è da considerarsi oltre che possibile, assolutamente opportuna, fermo restando che la valorizzazione dell'assegno formativo è da intendersi come finanziamento a totale copertura delle spese sostenute per la realizzazione del percorso individuato. Ne consegue che ogni determinato percorso può essere associato ad un solo assegno formativo individuale, ma può essere comunque reso, oltre che nei confronti del suo titolare, anche eventualmente alla presenza di altri soggetti, quali partecipanti a titolo non oneroso. Qualora le verifiche ispettive dovessero accertare che due o più assegni formativi sono stati utilizzati per la fruizione del medesimo percorso per l'avvio della medesima attività imprenditoriale, i voucher in questione verrebbero revocati.

Si precisa, inoltre, che con solo riferimento alla fase 2 e, pertanto, alla fase di trasferimento di conoscenze e competenze connesse alle attività di gestione di impresa, nei casi in cui titolari di differenti voucher,

nonché eventuali partecipanti a titolo non oneroso, evidenzino fabbisogni formativi comuni, il soggetto attuatore potrà presentare richiesta motivata di autorizzazione a realizzare parte di tale attività in compresenza a favore di più utenti riferibili a differenti attività di impresa/voucher.

- **Registrazione delle presenze sulle schede individuali**

Il Soggetto attuatore è tenuto a registrare la frequenza dell'attività formativa del destinatario sulle schede individuali del percorso previste dalla determina n. 14165 dell'8/11/2012, debitamente vidimate, compilate e firmate nonché conservate sulla base di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale n. 105/2010 e ss.mm.

- **Registrazione delle presenze e dei dati sul sistema informativo**

Il soggetto attuatore dovrà compilare sul sistema informativo tutti i "campi" presenti nelle varie sezioni avendo cura di inviare costantemente i calendari preventivi al fine di consentire un regolare monitoraggio delle attività.

La documentazione inerente la frequenza dovrà essere trasmessa informaticamente dal soggetto attuatore con cadenza mensile attraverso lo "*Stato di avanzamento elettronico delle attività*", ovvero entro il mese successivo a quello di riferimento.

- **Formalizzazione rinunce**

Fermo restando l'obbligo del soggetto attuatore di mantenere un costante monitoraggio sullo stato di avanzamento dei singoli percorsi approvati, qualora in fase di realizzazione degli stessi dovessero emergere elementi che ne precludano la prosecuzione, il soggetto medesimo dovrà darne tempestiva comunicazione al Servizio scrivente tramite l'invio di una nota motivata a firma del legale rappresentante corredata dall'autodichiarazione (resa ai sensi dell'Art. 76 del DPR 445/2000) del voucherista attestante la rinuncia al percorso formativo con allegata copia del documento d'identità dello stesso.

Quanto sopra specificato, unicamente nei casi in cui l'assegnatario del voucher abbia svolto un numero di ore inferiore alle 17 ore al di sopra delle quali è, invece, prevista la procedura di cui al successivo paragrafo.

- **Richiesta di interruzione**

Come indicato nella DGR 1166/2014, la richiesta di interruzione, debitamente motivata con la descrizione degli elementi emersi che precludono la fattibilità dell'idea imprenditoriale e firmata da entrambe le parti (dal soggetto attuatore e dal destinatario) rappresenta condizione necessaria e sufficiente per il riconoscimento di un assegno formativo (voucher) che sarà valorizzato secondo la fascia di appartenenza delle ore effettivamente frequentate, fermo restando un minimo di 17 ore per la prima fascia. In caso di interruzione il beneficiario non potrà richiedere un ulteriore assegno a valere sull'Invito di cui alla sopra menzionata deliberazione.

La mancata realizzazione di almeno il 70% delle ore approvate, in assenza della formalizzazione di quanto sopra esplicitato, causerà la revoca dell'assegno formativo (voucher) con relativa impossibilità di rimborso al soggetto attuatore.

Erogazione e liquidazione dell'assegno formativo

L'assegno formativo (voucher) approvato è riconosciuto ai destinatari e verrà erogato, in nome e per conto degli stessi, ai Soggetti attuatori quale quota di iscrizione ai percorsi formativi individuali.

La frequenza dovrà essere documentata tramite autocertificazione, inviata informaticamente all'Amministrazione, attraverso lo "stato d'avanzamento elettronico delle attività" secondo le modalità sopra indicate.

Al termine del percorso il soggetto gestore dovrà inviare all'amministrazione regionale, per l'effettiva liquidazione, i seguenti documenti sottoscritti dal Legale Rappresentante secondo le modalità di seguito indicate:

- "Elenco degli assegni formativi (Voucher) erogabili" (allegato 1) stampabile dal sistema informativo come da Determinazione n. 14165 dell'8/11/2012;

successivamente, solo in seguito dell'avvenuta verifica tra quanto contenuto nel sistema informativo e quanto dichiarato dai soggetti attuatori tramite il sopracitato allegato 1, il soggetto gestore potrà inviare in seguito a esplicita richiesta da parte del Servizio scrivente, la

- "Nota di Rimborso", con indicazione degli estremi delle coordinate bancarie sulle quali effettuare il rimborso medesimo

Il destinatario maturerà il diritto all'erogazione dell'assegno formativo (voucher) al raggiungimento del 70% della frequenza al percorso personalizzato, fatti salvi i casi sopra esposti di interruzione.

La liquidazione dell'assegno formativo (voucher) sarà effettuata direttamente a saldo, ovvero al termine del percorso ed al raggiungimento di una frequenza, da parte del beneficiario, pari almeno al 70% delle ore svolte corrispondente al valore della fascia in cui si colloca il percorso formativo personalizzato.

Nel caso di voucher rientranti nella prima fascia, fermo restando che il diritto alla liquidazione si consegue sempre maturando una frequenza minima pari al 70% delle ore previste dal progetto, le modalità di valorizzazione del voucher in fase di liquidazione sono le seguenti:

- se le ore effettive di frequenza si collocano nella prima fascia, il valore del voucher sarà pari ad € 2.000,00;
- se le ore effettive di frequenza sono superiori al 70% delle ore previste, ma inferiori a 24 (minimo orario della prima fascia), il valore del voucher sarà calcolato prendendo a riferimento il costo orario della prima fascia moltiplicato per le ore effettive di frequenza. Si specifica che il costo orario di riferimento sarà calcolato prendendo come denominatore il minimo orario della prima fascia (24 ore) e come numeratore il valore del voucher di prima fascia (€ 2.000,00).

A titolo esemplificativo:

Caso A

- **Percorso Progettato:** 38 ore (fascia uno) - valore voucher assegnato: € 2.000,00;
- **Frequenza effettiva al termine:** 27 ore pari al 70%;
- **Valorizzazione voucher in fase di liquidazione:** € 2.000,00 - corrispondente al valore della fascia 1 (24 - 38 ore).

Caso B

- **Percorso Progettato:** 25 ore (fascia uno) - valore voucher assegnato: € 2.000,00;
- **Frequenza effettiva al termine:** 17 ore pari al 70,%;
- **Valorizzazione voucher in fase di liquidazione:** € 83,33 (costo orario dato dal rapporto tra € 2.000,00/24 ore) X 17 (ore effettivamente frequentate) = € 1.417,00

Nel campo “tranche di pagamento” presente nell’ “Elenco degli assegni formativi (Voucher) erogabili” sopra citato, sarà necessario indicare sempre “Saldo”, in quanto non sono previsti acconti.

Le modalità da seguire per la liquidazione degli assegni formativi è contenuta nel paragrafo 3.2 della determinazione n. 14165 del 08/11/2012 sopra menzionata.

In caso di interruzione, al fine di poter erogare la quota dell’assegno formativo spettante, congiuntamente ai documenti di cui sopra, il soggetto gestore dovrà inviare altresì:

- la richiesta di interruzione

i cui contenuti sono stati descritti nel precedente paragrafo appositamente dedicato.

Procedure di controllo

Sulla base di quanto disposto dalla DGR n. 105/2010 e ss.mm., il Servizio scrivente effettuerà i controlli al fine di verificare la regolarità delle operazioni.

Il soggetto attuatore si impegna pertanto a conservare agli atti le schede individuali del percorso e tutta la documentazione necessaria alle attività di controllo da parte della Regione Emilia-Romagna e delle Autorità competenti.

Al termine dei percorsi, potrà essere effettuata altresì una valutazione di efficacia dei servizi e degli esiti in termini di creazione di impresa.

Distinti saluti

Marisa Bertacca



ST